

J. M. J. A.

Taormina 13 5 1919 Martedì

"REGOLAMENTO REFERENZE"

PER DISCACCIARE CON L' AIUTO DI NOSTRO SIGNORE IL DIAVOLO
MUTO"

1° Preghiere.

2° Un Regolamento ad hoc, cioè quando e come si deve fare accusa, nei casi di mormorazione, sobillazione a fuga a perdita di vocazione, uscirsene ecc.

Se una ha relazioni segrete con altra o con parenti, o con estranei, cioè relazioni scritte o orali. Mormorazioni. Se una sà cose e tace.

Se una fa difetti di cui non si avvedano altre.

Se una sà che una si millanta o mentisce.

Se una si accorge che una non fa bene il suo ufficio.

Se una sente che una dice parole di sdegno, antipatia, disapprovazione ecc. o sa che fa complotti segreti.

Se una sa che un' altra è inferma ecc.

Se una ha confidato un segreto il cui silenzio nuocerebbe come diportarsi? (dillo ai superiori, altrimenti lo dico io)

Se una si accorda con altra anche in cose buone, ma secretamente, e una sà, deve riferire!

Dal rispetto umano che non deve ritenere dalla referenza!

Leggere ogni giorno questo Regolamento!

Lettura dei Capitoli del Rodriguez.

Conferenze e spieghe.

Protesto a parte e formula ognuna.

Referenza di cose dubbie, si deve riferire sul dubbio?

A chi fare le referenze?

Del non farle tra loro.

Se una fa referenza ad una compagna sui fatti di un' altra, quella senz' altro di filato va e lo dice alla Superiora.

Accusarsi in confessione come di trasgressione di obbligo grave.

Gravi e tristi conseguenze del non riferire!

Che non bisogna in ciò dipendere dai Confessori.

Protesta che deve firmare ognuna.